



The European Agricultural Fund for Rural Development:
Europe investing in rural areas



Relazione annuale di attuazione

SINTESI

Italy - Rural Development Programme (Regional) - Marche

Relazione annuale di attuazione	
Periodo	01/01/2022 - 31/12/2022
Versione	2022.0
Stato - Nodo attuale	Aperto - Marche
Riferimento nazionale	
Data di approvazione del comitato di sorveglianza	
Versione del programma in vigore	
CCI	2014IT06RDRP008
Tipo di programma	Programma di sviluppo rurale
Paese	Italia
Regione	Marche
Periodo di programmazione	2014 – 2022
Versione	11.0
Numero della decisione:	C(2022)7151
Data della decisione	03/10/2022
Autorità di gestione	Regione Marche - Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale

Indice della sintesi

1. PRINCIPALI INFORMAZIONI SULL'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA	3
2. I PROGRESSI NELL'ATTUAZIONE DEL PIANO DI VALUTAZIONE.....	14
3. ASPETTI CHE INCIDONO SUI RISULTATI DEL PROGRAMMA E MISURE ADOTTATE.....	16

1. PRINCIPALI INFORMAZIONI SULL'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA

Il PSR Marche 2014-2020 è stato approvato dalla Commissione UE con Decisione C(2015)5345 del 28/07/2015 e nel 2021 è proseguita l'implementazione del programma già entrato nella sua piena operatività nel corso del 2016.

Nel corso del 2017, a seguito degli eventi sismici 2016-2017 che hanno duramente colpito le Marche, alla Regione Marche sono state assegnate risorse aggiuntive per circa 159 milioni di euro di spesa pubblica e pertanto è stato necessario procedere con una modifica complessiva del PSR, approvata dalla Commissione UE con Decisione C(2017) 7524 final del 08/11/2017.

Nel corso del 2020, a seguito della crisi causata dalla pandemia COVID-19 è stata presentata una modifica del PSR, approvata con decisione C(2020) 6348 final, con la quale si è proceduto alla rimodulazione del piano finanziario per l'istituzione di una nuova misura specifica per fronteggiare le conseguenze economiche del COVID, destinando alla stesa una dotazione finanziaria di € 6.500.000,00. L'obiettivo è stato quello di sostenere la continuità delle attività economiche degli agricoltori particolarmente colpiti dagli effetti della crisi causata dalla pandemia COVID-19 (agriturismi e aziende zootecniche).

Nel corso del 2021 si è proceduto ad una modifica del PSR, approvata dalla Commissione Europea con Decisione di esecuzione C(2021) 7585 final del 19/10/2021, a seguito dell'estensione delle norme della PAC 2014-2020 di altri due anni. (Regolamento UE 2020/2022), determinata dalla mancata approvazione del quadro giuridico di riferimento per la programmazione 2021-2027 in tempi congrui e dalla conseguente previsione di un periodo di transizione di due anni (2021 e 2022)

L'estensione delle norme della PAC 2014-2020 per altri due anni ha avuto l'obiettivo di garantire la prevedibilità delle regole e la continuità del sostegno finanziario agli agricoltori UE duramente colpiti dalla crisi Covid-19. Di conseguenza i Programmi di Sviluppo Rurale sono stati estesi di 2 anni fino al 31/12/2022 e i relativi pagamenti potranno essere eseguiti, secondo la regola dell'N+3, fino al 31/12/2025; pertanto il PSR sarà quindi PSR 2014-2022.

Per il biennio 2021-2022 la UE ha anche previsto un pacchetto di risorse aggiuntive per i PSR denominato "Strumento dell'Unione per la Ripresa" o "EURI" per finanziare la ripresa dell'UE dopo la pandemia di COVID-19. Per il biennio di programmazione "prorogato" sono state pertanto assegnate al PSR oltre alle risorse FEASR "ordinarie" relative alle annualità 2021 e 2022, anche le risorse FEASR "EURI". Quest'ultime sono state previste per essere destinate sia ad obiettivi di natura ambientale coerenti con la strategia comunitaria del GREEN DEAL, sia ad interventi che contribuiscano alla ripresa economica resiliente e sostenibile.

A seguito del riparto di detti fondi tra le regioni italiane stabilito in via definitiva con delibera del Consiglio dei Ministri del 17 giugno 2021, l'ammontare complessivo spettante alle Marche per le due annualità 2021 e 2022, è risultata pari a complessivi € 185.390.893,5 di spesa pubblica, di cui € 24.243.658,26 di fondi EURI (Next generation EU), portando la dotazione complessiva del PSR Marche 2014-2022 in termini di spesa pubblica a 882,6 milioni di euro (compresi i fondi EURI).

La modifica al PSR di cui alla Decisione di esecuzione C(2021) 7585 final del 19/10/2021 ha riguardato pertanto la riprogrammazione del PSR e la ripartizione dei fondi aggiuntivi.

Nel corso del 2022 sono state approvate due modifiche al PSR, la prima, solo tecnica, che non ha comportato variazioni al piano finanziario è stata approvata con Decisione della Commissione C(2022) 3885 final del 7.6.2022; la seconda approvata con Decisione della Commissione C(2022) 7151 final del 3.10.2022, ha riguardato la riallocazione di risorse per rendere il PSR più rispondente alle esigenze del territorio, tenendo

anche conto delle economie che man mano si vanno registrando, con l'avanzamento del programma. Tali modifiche saranno maggiormente trattate nel successivo paragrafo 3.a.

La RAA 2022 prende a riferimento la versione del PSR 11.0, vigente al 31/12/2022. In questa versione della RAA pertanto sarà tutto riferito al PSR 2014-2022 versione 11.0 ed ai valori obiettivo al 2025.

Nella tabella sottostante sono riportate tutte le operazioni per le quali nel corso del 2022 sono state apportate variazioni finanziarie rispetto alla versione del PSR vigente al 31/12/2021.

Cod. Operazione	Tipi di operazione	SPESA PUBBLICA				FEASR			
		TOTALE versione 9.1 PSR	Di cui fondi EURI	Variazione e modifica PSR anno 2022	TOTALE versione 11.0	TOTALE versione 9.1 PSR	Di cui fondi EURI	Variazione e modifica PSR anno 2022	TOTALE versione 11.0
1.1.A	Azioni formative rivolte agli addetti del settore agricolo, alimentare e forestale - FA 2A	4.050.000		- 950.000	3.100.000	1.746.360		- 409.640	1.336.720
1.2.A	Azioni informative relative al miglioram. econom. delle aziende agricole e forestali - FA 2A	5.500.000		- 245.000	5.255.000	2.371.600		- 105.644	2.265.956
1.2.B	Azioni informative e dimostrative su tematiche ambientali - FA 4B	2.600.000		245.000	2.845.000	1.121.120		105.644	1.226.764
2.1.A	Azioni di consulenza - FA 2A	5.000.000		950.000	5.950.000	2.156.000		409.640	2.565.640
3.1.A	Supporto a titolo di incentivo per i costi di partecipazione ai sistemi di qualità - FA 3A	1.930.928		- 730.000	1.200.928	832.616		- 314.776	517.840
3.2.A	Azioni di informazione e promozione dei prodotti di qualità - FA 3A	24.025.000		- 4.400.000	19.625.000	10.359.580		- 1.897.280	8.462.300
4.1.A	Investimenti materiali e immateriali - FA 2A	155.240.654	13.576.449	- 10.000.000	145.240.654	66.939.770		- 4.312.000	62.627.770
4.3.A	Viabilità rurale e forestale - FA 2A	26.094.830		- 500.000	25.594.830	11.252.091		- 215.600	11.036.491
4.3.B	Infrastrutture irrigue - FA 5A	12.000.000		14.000.000	26.000.000	5.174.400		6.036.800	11.211.200
6.1.A	Aiuti all'avviamento per l'insediamento di giovani agricoltori - FA 2B	25.400.000		- 2.000.000	23.400.000	10.952.480		- 862.400	10.090.080

6.4.A	Sostegno agli investimenti nelle aziende agricole per lo sviluppo di attività non agricole - FA 2A	34.030.000		- 1.000.000	33.030.000	14.673.736	- 431.200	14.242.536
6.4.B	Investimenti strutturali nelle PMI per lo sviluppo di attività non agricole - FA 6A	3.500.000		- 1.550.000	1.950.000	1.509.200	- 668.360	840.840
7.1.A	Predisposizione e aggiornamento Piani di Gestione dei siti della rete Natura 2000 - FA 4A	700.000		- 420.000	280.000	301.840	- 181.104	120.736
7.2.A	Riuso e riqualificazione dei centri storici, creazione di micro reti di distribuzione di energia - FA 6A	400.000		- 67.648	332.352	172.480	- 29.170	143.310
7.3.A	Realizzazione di infrastrutture di accesso in fibra ottica - FA 6C	21.500.000		333.000	21.833.000	9.270.800	143.590	9.414.390
7.3.B	Creazione miglioramento di servizi di base ICT a livello locale - FA 6C	500.000		- 353.000	147.000	215.600	- 152.214	63.386
7.4.A	Investimenti nella creazione, miglioramento o ampliamento di servizi locali di base e infrastrutture - FA 6A	2.045.000		400.000	2.445.000	881.804	172.480	1.054.284
7.5.A	Investimenti in infrastrutture ricreative per uso pubblico, informazioni turistiche, infrastrutture - FA 6A	2.262.000		87.648	2.349.648	975.374	37.794	1.013.168
8.2.A	Impianto e mantenimento di sistemi agro-forestali FA 5E	2.000.000		- 1.200.000	800.000	862.400	- 517.440	344.960
10.1.B	Inerbimento permanente delle superfici agricole - FA 4C	4.600.000		- 2.335.000	2.265.000	1.983.520	- 1.006.852	976.668
10.2.A	Raccolta, caratterizzazione, catalogazione, conservazione su materiale genetico regionale - FA 4A	2.200.000		- 310.000	1.890.000	948.640	- 133.672	814.968
11.1.A	Pagamenti per la conversione a metodi di produzione biologica - FA 4B	33.500.000		- 2.250.000	31.250.000	14.445.200	- 970.200	13.475.000
11.2.A	Pagamenti per il mantenimento di metodi di produzione biologica - FA 4B	116.515.000	10.667.209	13.295.000	129.810.000	50.241.268	5.732.804	55.974.072
12.2.A	Indennità per aree forestali Natura 2000 - FA 4A	500.000		- 320.000	180.000	215.600	- 137.984	77.616

13.1.A	Pagamenti compensativi nelle zone montane - FA 4A	98.040.000		1.245.000	99.285.000	42.274.848		536.844	42.811.692
14.1.A	Pagamenti per il benessere degli animali - FA 3A	29.020.000		2.915.000	31.935.000	12.513.424		1.256.948	13.770.372
16.1.A	Sostegno alla creazione e al funzionamento di gruppi operativi del PEI - FA 2A	17.200.000		1.290.000	18.490.000	7.416.640		556.248	7.972.888
16.4.A	Sostegno delle filiere corte e dei mercati locali - FA 3A								
		3.961.778		- 2.185.000	1.776.778	1.708.319		- 942.172	766.147
16.5.A	Sostegno per azioni collettive per mitigaz. e adattam. al camb.climatico e per miglioram. Ambiente - FA 4C	4.901.503		- 1.330.000	3.571.503	2.113.528		- 573.496	1.540.032
16.6.A	Costituzione di aggregazioni tra produttori di biomassa forestale - FA 5C								
		1.500.000		- 500.000	1.000.000	646.800		- 215.600	431.200
16.8.A	Supporto per l'elaborazione di piani di gestione forestale o strumenti equivalenti - FA 5E	2.600.000		- 825.000	1.775.000	1.121.120		- 355.740	765.380
21.1	COVID Agriturismo	6.500.000		- 1.290.000	5.210.000	2.802.800		- 556.248	2.246.552

Da un punto di vista finanziario nel 2022 sono stati impegnati circa 113 milioni di euro di spesa pubblica, portando l'ammontare complessivo degli impegni al 31/12/2022 a oltre 785 milioni di euro, pari al 89% della dotazione complessiva 2014-2022. La percentuale degli impegni supererebbe il 110% (113%) delle risorse programmate, al netto dei 185 milioni aggiuntivi relativi alle annualità 2021-2022.

Di seguito si evidenzia l'avanzamento totale della spesa al 31/12/2022 in termini di spesa impegnata e pagata:

Spesa pubblica programmata PSR MARCHE	Spesa impegnata cumulata 2014-2022	Spesa pubblica sostenuta cumulata 2014-2022	Spesa pubblica realizzata per progetti avviati cumulata 2014-2022	Spesa pubblica sostenuta anno 2022
882,60	785,54	524,52	487,19	112,95
100,00%	89,00%	59,43%	55,20%	

Per quanto riguarda i pagamenti nel corso del 2022 questi si riferiscono di fatto a pagamenti per nuovi progetti relativi a misure strutturali (anticipi, SAL e saldi) ed a domande delle misure a superficie nuova programmazione. L'ammontare dei pagamenti effettuati nel corso del 2022 sono circa 113 milioni di euro. Risultano poco significativi i pagamenti per trascinatori che riguardano esclusivamente annualità di misure a superficie i cui impegni non erano ancora conclusi entro il 2015.

Complessivamente, come si evince dalla tabella precedente, i pagamenti di spesa pubblica liquidati dall'Organismo Pagatore nell'anno 2022 ammontano a 112,95 milioni di euro di spesa pubblica, pari a 48,71 milioni di euro di quota FEASR, che, al netto di rettifiche e aggiustamenti finanziari effettuati, come indicato nelle dichiarazioni trimestrali di spesa, si riducono a 48,03 milioni di quota FEASR richiesta a rimborso alla Commissione UE. Complessivamente nell'intero periodo 2014-2022 la spesa pubblica liquidata è di 524,52 milioni di euro, pari a 226,17 milioni di euro di quota FEASR, che al netto delle rettifiche e aggiustamenti finanziari effettuati è pari a 224,57 milioni di euro di quota FEASR.

Al 31/12/2022 la percentuale di attuazione è pari al 59,43% delle risorse comunitarie complessive del PSR 2014-2022 (FEASR + EURI). Tenendo conto delle risorse complessive del PSR 2014-2020 post-sisma la percentuale di attuazione risulta superiore al 75%. Pur avendo incrementato significativamente i pagamenti nel corso del 2022 il totale complessivo rappresenta ancora una percentuale non particolarmente elevata in quanto sia le risorse aggiuntive sisma, sia le risorse aggiuntive 2021-2022 pesano sulla percentuale di pagamento.

Un elemento che motiva tale livello di pagamenti al 31/12/2022, sono i lunghi tempi di realizzazione degli investimenti strutturali. In particolare con i bandi per le misure strutturali, riservati alle aree colpite dal sisma sono stati concessi tempi di realizzazione mediamente superiori di oltre un anno rispetto ai bandi ordinari, per agevolare maggiormente le aziende beneficiarie nella tempistica di realizzazione dei progetti. Inoltre a causa delle difficoltà per le aziende agricole beneficiarie di sostegno, non solo per quelle ricadenti nelle zone del cratere, a realizzare i progetti finanziati entro le tempistiche dettate dai bandi, si è reso anche necessario concedere proroghe sui tempi inizialmente previsti di realizzazione, sempre con l'obiettivo di agevolare le aziende beneficiarie. Nel corso del 2022, si è ulteriormente risentito delle difficoltà ancora legate alla pandemia COVID-19 e alla crisi economica mondiale per la guerra in Ucraina, che ha portato ad un forte aumento dei costi delle materie prime e dell'energia, provocando un incremento del numero di rinunce e/o di mancate o ridotte rendicontazioni dei progetti, soprattutto per le misure strutturali.

Per le misure a superficie e a capo l'andamento dei pagamenti è stato soddisfacente.

Già dal 2019, nel rispetto di quanto previsto dall'art.5 del reg.to delegato (UE) n. 907/2014, è stato introdotto, anche per gli interventi di Sviluppo Rurale, l'obbligo di pagare, entro il 30/06 dell'anno successivo alle domande di pagamento, almeno il 95% di quanto spettante.

A causa delle difficoltà legate all'emergenza Covid-19 nel 2019 furono concesse deroghe quindi il 2021 è stato "di fatto" l'anno in cui la regolamentazione è entrata pienamente in funzione ed è stata applicata senza deroghe.

La Regione Marche ha effettuato pagamenti entro il 30 giugno 2022 per un importo tale che è stato possibile liquidare le domande anche successivamente, usufruendo della quota di riserva prevista dal regolamento.

Infatti al 30/06/2022 sono stati effettuati pagamenti per un importo complessivo di quota FEASR di Euro 20.566.121,60 che hanno generato una quota di riserva di Euro 1.028.306,08. A seguito delle erogazioni effettuate successivamente al 30/06/2022 e fino al 31/12/2022 la quota di riserva residua sarebbe risultata di Euro 902485,35. Dal 01/01/2023 la quota di riserva disponibile si è ridotta, come da regolamento, ad Euro 410.056,03 che rappresentano il 2% del pagato al 30/06/2022.

Tale importo ha permesso di pagare successivamente anche le domande che sono state rese disponibili per l'istruttoria a seguito del perfezionamento effettuato da Agea OP nei casi in cui, per problemi tecnici, non era stato possibile rilasciare le domande entro la scadenza.

Il ritardo nei pagamenti delle misure strutturali è anche conseguenza delle difficoltà registrate dalle aziende agricole marchigiane, dapprima a causa del terremoto, evento che ha provocato tempi molto più lunghi per la realizzazione di progetti di investimento con conseguenti concessioni di varie proroghe, e poi a causa della pandemia Covid-19 e del conseguente lockdown, che ha contribuito ad un ulteriore rallentamento delle attività e della crisi economica per la guerra in Ucraina, come già esposto sopra.

Ciononostante le scadenze dei bandi e le proroghe concesse sono state programmate pur nel volere andare incontro al massimo alle esigenze delle aziende, soprattutto di quelle del cratere sismico, e in un periodo difficile come quello della pandemia, ma sempre tenendo conto del raggiungimento dell'obiettivo N+3 fissato dai regolamenti

L'ammontare dei pagamenti effettuati al 31/12/2022 non ha infatti comportato difficoltà di raggiungimento dell'obiettivo N+3 al 2022. Al 31/12/2022 risultavano effettuati pagamenti superiori alla soglia prevista per l'N+3 per oltre 4 milioni di euro di spesa pubblica.

Nel corso del 2022 tutte le misure programmate hanno registrato un pagamento.

Di seguito, in tabella, vengono riportate per Misura e relativa Focus Area le risorse programmate, le somme impegnate, la spesa pubblica sostenuta e realizzata, cumulata per il periodo 2014-2022.

Misura/Focus Area	Spesa pubblica programmata	Spesa impegnata	Spesa pubblica sostenuta 2014-2022	Spesa pubblica realizzata per progetti avviati 2014-2022
Misura 1 - Formazione e informazione	11.350.000,00 €	10.128.590,92 €	4.918.383,28 €	4.918.383,28 €
2A	8.355.000,00 €	7.319.143,02 €	3.237.532,98 €	3.237.532,98 €
4B	2.845.000,00 €	2.699.347,90 €	1.619.204,39 €	1.619.204,39 €
6A	150.000,00 €	110.100,00 €	61.645,91 €	61.645,91 €
Misura 2 - Consulenza	5.950.000,00 €	1.984.518,40 €	11.604,00 €	11.604,00 €

2A	5.950.000,00 €	1.984.518,40 €	11.604,00 €	11.604,00 €
Misura 3 - Qualità	20.825.928,00 €	18.525.068,22 €	8.758.558,39 €	8.757.439,79 €
3A	20.825.928,00 €	18.525.068,22 €	8.758.558,39 €	8.757.439,79 €
Misura 4 - Investimenti in immobilizzazioni materiali	249.703.923,55 €	219.768.726,03 €	113.134.032,88 €	94.527.182,61 €
2A	170.835.483,55 €	168.361.081,67 €	79.761.492,81 €	67.448.245,11 €
3A	41.468.440,00 €	20.571.638,06 €	16.552.698,62 €	16.552.698,62 €
4C	5.000.000,00 €	1.754.488,22 €	702.859,30 €	702.859,30 €
5A	26.000.000,00 €	25.984.283,90 €	14.738.144,34 €	8.444.541,77 €
5B	6.400.000,00 €	3.097.234,18 €	1.378.837,81 €	1.378.837,81 €
Misura 5 - Calamità	13.850.222,00 €	1.870.963,34 €	410.221,63 €	50.221,63 €
3B	13.850.222,00 €	1.870.963,34 €	410.221,63 €	50.221,63 €
Misura 6 - Sviluppo aziende agricole e imprese	58.980.000,00 €	50.468.154,48 €	24.770.989,92 €	23.985.451,44 €
2A	33.030.000,00 €	25.943.142,59 €	7.399.992,16 €	6.680.896,44 €
2B	23.400.000,00 €	24.041.800,00 €	17.370.997,76 €	17.304.555,00 €
6A	2.550.000,00 €	483.211,89 €	0,00 €	0,00 €
Misura 7 - Servizi di base e rinnovamento dei villaggi	30.592.000,00 €	28.193.858,69 €	20.657.677,55 €	19.764.290,82 €
4A	1.280.000,00 €	807.287,45 €	7.996,66 €	7.996,66 €
6A	7.332.000,00 €	5.554.170,64 €	2.124.144,57 €	1.230.757,84 €
6C	21.980.000,00 €	21.832.400,60 €	18.525.536,32 €	18.525.536,32 €
Misura 8 - Sviluppo aree forestali	39.799.970,00 €	33.410.338,32 €	16.518.143,49 €	13.268.191,63 €
4A	6.900.000,00 €	6.769.291,98 €	3.558.846,12 €	3.106.969,48 €
5C	4.100.000,00 €	1.410.669,91 €	512.928,45 €	474.428,45 €
5E	28.799.970,00 €	25.230.376,43 €	12.446.368,92 €	9.686.793,70 €
Misura 9 - Costituzione di associazioni e organizzazioni di produttori	2.598.000,00 €	1.578.000,00 €	862.956,71 €	862.956,71 €
3A	2.598.000,00 €	1.578.000,00 €	862.956,71 €	862.956,71 €
Misura 10 - Pagamenti agro-climatico-ambientali	23.460.000,00 €	19.559.815,64 €	16.014.880,08 €	16.001.884,29 €
4	23.460.000,00 €	19.559.815,64 €	16.014.880,08 €	16.001.884,29 €
Misura 11 - Agricoltura biologica	161.060.000,00 €	153.062.256,57 €	141.533.185,25 €	141.382.373,21 €
4	161.060.000,00 €	153.062.256,57 €	141.533.185,25 €	141.382.373,21 €
Misura 12 - Indennità Natura 2000	1.430.000,00 €	1.234.739,72 €	1.000.269,91 €	999.799,88 €
4	1.430.000,00 €	1.234.739,72 €	1.000.269,91 €	999.799,88 €
Misura 13 - Indennità compensativa montagna	99.285.000,00 €	98.588.430,78 €	95.244.375,35 €	95.165.889,44 €
4	99.285.000,00 €	98.588.430,78 €	95.244.375,35 €	95.165.889,44 €
Misura 14 - Benessere degli animali	31.935.000,00 €	29.052.124,15 €	26.527.653,46 €	26.521.553,48 €
3A	31.935.000,00 €	29.052.124,15 €	26.527.653,46 €	26.521.553,48 €

Misura 15 - Servizi silvo-ambientali e climatici e salvaguardia delle foreste	500.000,00 €	489.800,00 €	388.679,41 €	388.679,41 €
4	500.000,00 €	489.800,00 €	388.679,41 €	388.679,41 €
Misura 16 - Cooperazione	31.613.280,78 €	26.946.995,34 €	6.933.444,52 €	6.762.414,12 €
2A	23.490.000,00 €	21.794.259,65 €	4.652.154,63 €	4.499.584,53 €
3A	1.776.778,00 €	1.187.660,20 €	65.072,70 €	65.072,70 €
4C	3.571.502,78 €	1.478.768,41 €	457.989,47 €	439.529,17 €
5C	1.000.000,00 €	212.285,20 €	0,00 €	0,00 €
5E	1.775.000,00 €	2.274.021,88 €	1.758.227,72 €	1.758.227,72 €
6A	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Misura 19 - Sostegno al LEADER	75.560.000,00 €	73.362.440,86 €	32.777.354,38 €	19.756.732,61 €
6B	75.560.000,00 €	73.362.440,86 €	32.777.354,38 €	19.756.732,61 €
Misura 20 - Assistenza tecnica	18.900.000,00 €	13.000.000,00 €	9.825.527,72 €	9.825.527,72 €
	18.900.000,00 €	13.000.000,00 €	9.825.527,72 €	9.825.527,72 €
Misura 21 - COVID-19	5.210.000,00 €	4.319.480,60 €	4.234.829,61 €	4.234.829,61 €
2A	5.210.000,00 €	4.319.480,60 €	4.234.829,61 €	4.234.829,61 €
Totale complessivo	882.603.324,33 €	785.544.302,06 €	524.522.767,54 €	487.185.405,68 €

Un'ulteriore elaborazione, sempre contenente le stesse informazioni, è presentata per priorità:

PRIORITA'	Spesa pubblica programmata	Spesa impegnata	Spesa pubblica sostenuta 2014-2022	Spesa pubblica realizzata per progetti avviati 2014-2022
Priorità 2 - Potenziare in tutte le regioni la redditività delle aziende agricole e la competitività dell'agricoltura in tutte le sue forme e promuovere tecnologie innovative per le aziende agricole e la gestione sostenibile delle foreste	270.270.483,55 €	253.763.425,93 €	116.668.603,95 €	103.417.247,67 €
Priorità 3 - promuovere l'organizzazione della filiera agroalimentare, compresa la trasformazione e la commercializzazione dei prodotti agricoli, il benessere degli animali e la gestione dei rischi nel settore agricolo	112.454.368,00 €	72.785.453,97 €	53.177.161,51 €	52.809.942,93 €

Priorità 4 - Preservare, ripristinare e valorizzare gli ecosistemi connessi all'agricoltura e alla silvicoltura	305.331.502,78 €	286.444.226,67 €	260.528.285,94 €	259.815.185,23 €
Priorità 5 - Incentivare l'uso efficiente delle risorse e il passaggio a un'economia a basse emissioni di carbonio e resiliente al clima nel settore agroalimentare e forestale	68.074.970,00 €	58.208.871,50 €	30.834.507,24 €	21.742.829,45 €
Priorità 6 - Adoperarsi per l'inclusione sociale, la riduzione della povertà e lo sviluppo economico nelle zone rurali	107.572.000,00 €	101.342.323,99 €	53.488.681,18 €	39.574.672,68 €
Assistenza Tecnica	18.900.000,00 €	13.000.000,00 €	9.825.527,72 €	9.825.527,72 €
Totale complessivo	882.603.324,33 €	785.544.302,06 €	524.522.767,54 €	487.185.405,68 €

Di seguito si procede con una analisi dei dati finanziari sulla base dei dati riportati nelle due tabelle precedenti. Va precisato che l'avanzamento percentuale tiene conto dell'incremento dovuto all'estensione del Programma per gli anni 2021-2022 e dei fondi EURI.

Complessivamente le misure che hanno avuto un buon andamento finanziario sono la 11, la 13, la 14, la 1, la 4, la 6, la 7 e la 19.

Per l'intera Priorità 4 la percentuale degli impegni è superiore al 93%, mentre quella dei pagamenti è pari al 85%.

Per la misura 11 la % di spesa realizzata sul programmato si attesta oltre l'87% e si riferisce sia a domande della precedente programmazione, che a quelle della nuova programmazione. Per la Misura 13 il livello raggiunto è quasi il 96% per un importo di spesa pubblica di oltre 95 milioni di euro.

Tali misure sono quelle che hanno contribuito maggiormente alla buona percentuale di attuazione raggiunta dalla Priorità 4 che rappresenta la percentuale maggiore di spesa sostenuta per i progetti avviati di tutte le 6 Priorità, compresa l'assistenza tecnica.

Nel corso del 2022 per la misura 1 si è registrato un buon livello di attuazione dei corsi di Formazione e conseguentemente si è proceduto al pagamento dei rispettivi saldi. La percentuale di spesa si è attestata oltre il 38%.

Analizzando la misura 4 si evidenzia come la percentuale di spesa abbia raggiunto un valore significativo; nel corso del 2022 si è registrata una spesa pubblica complessiva per la misura pari a 31,32 milioni di euro. La percentuale di spesa realizzata (per progetti avviati) sul programmato per la misura 4 (cumulativa al 2022) si attesta al 38% (+9 punti percentuali rispetto allo scorso anno), mentre la spesa sostenuta (pagamenti effettuati a qualsiasi titolo) si attesta ad oltre il 45% (in questo caso di oltre 12 punti percentuali rispetto al 2021) e riguarda principalmente anticipi, SAL e saldi della nuova programmazione.

Si rileva un buon andamento della spesa relativa alla sottomisura 6.1 all'interno della misura 6; la percentuale di pagamento si attesta ad un livello del 74% sul programmato. Pur avendo proceduto ad una riduzione della

dotazione finanziaria della sottomisura si registra un andamento positivo della spesa rispetto allo scorso anno di oltre 6 punti percentuali. Il totale della spesa realizzata ammonta a oltre 17,37 milioni di euro, riferiti all'avanzamento procedurale di tutti e tre i bandi emanati per la programmazione 2014-2022 oltre al pagamento di alcuni anticipi dei due nuovi bandi attivati. Anche per la sottomisura 6.1 valgono le considerazioni espresse per la Misura 4;. Le sottomisure 4.1 e 6.1 sono quelle che hanno maggiormente contribuito al buon livello di attuazione della Priorità 2.

Per quanto riguarda la misura 7 la percentuale di spesa sostenuta è complessivamente pari al 68%; si è proceduto al pagamento dello stato di avanzamento delle attività per la realizzazione della banda larga, e sono proseguiti i pagamenti per le altre sottomisure della 7 attivate nell'ambito della Strategia Nazionale Aree Interne (SNAI).

Nell'analisi della misura 19 va considerato il buon livello di avanzamento rispetto al 2021. Infatti oltre agli interventi trascinati della ex misura 413 e 421 della precedente programmazione, che di fatto si sono praticamente conclusi nei primi anni della Programmazione 2014-2022, va sottolineato l'avanzamento delle attività dei GAL in relazione alla sottomisura 19.2 (paragrafo 1.c del testo RAA FA 6B). Per quanto riguarda la SM 19.2, in ottemperanza a quanto indicato dei documenti della Commissione UE, sono stati considerati "impegnati" i fondi assegnati ai GAL, successivamente all'approvazione dei PSL degli stessi.

I pagamenti della misura 20 si riferiscono in parte a domande trascinate, ma in buona parte ad operazioni di attuazione di interventi programmati con il PSR 2014-2022 (aggiudicazione del Piano di Comunicazione, aggiornamento del Sistema Informativo, la valutazione ex post, valutazione in itinere, spese di personale per l'assistenza tecnica, anche tenendo conto dell'allungamento del period di Programmazione al 2022).

Le misure che si evidenziano invece per un basso livello di avanzamento sono la 2, la 5, la 9, la sottomisura 6.2, 6.4B e alcune sottomisure della 16.

Per la maggior parte di tali misure/sottomisure i bandi sono stati attivati nel 2019; nel corso del 2020 sono stati riaperti i termini per la presentazione delle domande la cui scadenza è stata fissata dapprima ad aprile 2021, per poi essere riaperti con scadenza 2022, come è stato meglio dettagliato a livello di singola sottomisura nel paragrafo 1.c. Ci si riferisce in particolare ai bandi avviati per la Filiera Legno-Energia e per gli Accordi Agroambientali d'area per il dissesto idrogeologico, per i quali era già partita nel 2019 una prima fase di setting up e per i progetti di cooperazione (mis 16.5). La misura principale attivata all'interno degli AAA dissesto idrogeologico è proprio la 5.1, che ad oggi mostra un avanzamento nullo in termini di pagamento, essendo stata conclusa solo l'istruttoria delle domande di sostegno del primo bando e essendo ancora in corso l'istruttoria delle domande pervenute con gli ultimi due bandi.

Per la filiera Legno Energia, come sopra evidenziato, i primi bandi per le misure di riferimento sono stati attivati nel 2019. A seguito della crisi pandemica da COVID 19 e del conseguente rallentamento delle attività che ha creato notevoli difficoltà alle aziende agricole, è stata considerata la necessità di dare più tempo alle aziende per la presentazione delle domande; pertanto nel corso del 2020 sono stati riaperti i termini per la presentazione, prevedendo altre due scadenze. Un'ulteriore scadenza è stata prevista per i primi mesi del 2021 e successivamente a ottobre 2022. Si registra comunque una partecipazione piuttosto contenuta, come meglio specificato nel paragrafo 1.c del testo RAA.

Per la misura 9, sono proseguiti i pagamenti degli stati di avanzamento delle domande presentate, come meglio dettagliato nella sezione dedicata alla misura attestando la percentuale dei pagamenti al 55% dell'importo finanziato

Nel corso del 2022 si sono registrati i primi pagamenti relativi alla misura 2 della nuova programmazione anche se con importi ancora poco significative; si ritiene comunque che nel corso del 2023 potrà esserci un ulteriore incremento portando la misura in linea con l'andamento delle altre.

Maggiori dettagli a riguardo sono riportati nel capitolo 1.c) della RAA, al quale si rimanda anche per l'analisi dei principali indicatori.

2. I PROGRESSI NELL'ATTUAZIONE DEL PIANO DI VALUTAZIONE

Il servizio di Valutazione in itinere ed ex post è stato affidato, a seguito di esecuzione di apposita gara, a dicembre 2018 alla società LATTANZIO Monitoring & Evaluation, ora denominata, a seguito della variazione societaria avvenuta nel corso del 2020, Lattanzio KIBS SpA.

Nel corso del 2022 il piano di valutazione, inserito nel testo del PSR Marche 2014-2020 approvato da parte della Commissione UE con ultima decisione C(2021) 7585 final del 19-10-2021 non ha subito modifiche.

Nel corso del 2022 il valutatore indipendente ha prodotto la Relazione annuale di valutazione (RAV) e il secondo Rapporto tematico.

In merito alla **Relazione annuale di valutazione (RAV)**, il Valutatore e l'AdG hanno scelto di orientare l'analisi su alcuni temi specifici:

- a. Attività di accompagnamento metodologico ai GAL sull'autovalutazione dei piani di sviluppo locale;
- b. Supporto metodologico alla valutazione dei Progetti Integrati Locali – PIL.

Il **Rapporto tematico** è stato orientato all'“**Analisi della spesa**” delle principali misure del PSR e il suo sviluppo temporale, strumento utile sia a valutare l'efficacia del processo di presentazione e lavorazione delle domande di sostegno e pagamento previsto dal PSR e dai bandi, sia alla programmazione dei futuri interventi di sviluppo rurale.

Per quanto riguarda il primo tema, Il valutatore indipendente ha supportato la costruzione di una metodologia semplificata che potesse guidare i GAL nel percorso di autovalutazione. Questo processo ha visto il valutatore nel tempo fare proposte di metodo e merito e condividerle con i GAL attraverso incontri e briastorming. Il percorso si è avviato nel 2019 con l'individuazione degli oggetti della valutazione ed è proseguito con la strutturazione di un questionario di autovalutazione, con relative linee guida di accompagnamento, e con l'autosomministrazione da parte dei GAL di detto questionario. LA RAV 2022 dà conto dell'attività svolta e dei risultati emersi nel 2022. In particolare nel corso del 2022 il valutatore ha organizzato un evento di confronto, tenutosi il 28.04.2022, per esaminare insieme ai GAL i risultati emersi dalla compilazione delle schede di autovalutazione e fissare i prossimi step ed eventuali aggiustamenti nel processo di supporto fornito dal VI. I quesiti di autovalutazione riguardavano la struttura tecnica e il personale del GAL – l'adeguatezza della strumentazione a disposizione – aspetti di natura tecnico procedurale – rapporti con AdG – capacità di conseguire gli obiettivi – raccordo tra partenariato e struttura tecnica del GAL – dinamiche del contesto che influenzano il programma – la comunicazione con il territorio – l'animazione del GAL – il ruolo facilitatori.

L'analisi delle schede di autovalutazione fa emergere che in generale i GAL evidenziano come, in questa programmazione, il carico amministrativo burocratico sia incrementato quasi esponenzialmente a discapito soprattutto dell'animazione e della capacità di ascolto del territorio. Inoltre, la specificità degli oneri amministrativi ha inizialmente messo in crisi i GAL che spesso non avevano al proprio interno le competenze per adempiere in maniera rapida ed efficace a questi nuovi requisiti.

Il rapporto con l'AdG è valutato come relativamente soddisfacente.

I GAL che ricadono quasi interamente nell'area SISMA, affermano che hanno molte difficoltà ad implementare la propria strategia perché sono “*in competizione*” con altri fondi ed in particolare con il PNRR SISMA, che prevedono procedure più snelle, minore documentazione e sostegni a fondo perduto.

In merito al partenariato, i GAL rilevano che abbia un ruolo ancora marginale all'interno del processo di attuazione del PSL e che la sua conoscenza dello strumento LEADER sia piuttosto limitata e, come azione correttiva, tutti propongono un maggior coinvolgimento del partenariato incrementando soprattutto i momenti di confronto.

Nessuna criticità particolare viene evidenziata relativamente all'animazione e al ruolo che questa ha avuto nell'attuazione della strategia. In generale, è stata condotta principalmente animazione di tipo standard concentrata nel momento dell'uscita dei bandi, condotta sempre più attraverso l'uso di social e di altre piattaforme, anche a seguito del lungo periodo in cui le misure per contrastare la diffusione del COVID-19 hanno limitato, se non azzerato, la possibilità di incontri e eventi "dal vivo" per coinvolgere portatori di interessi e potenziali beneficiari. L'aspetto social della comunicazione e dell'animazione rappresenta un'ottima opportunità per i GAL se gestita in maniera professionale e consapevole.

Per quanto riguarda il futuro, considerate le difficoltà evidenziate dai GAL nel portare avanti l'attività di autovalutazione, il valutatore propone di rivedere in parte l'impostazione del processo di autovalutazione e suggerisce quindi di selezionare tra i temi identificati e oggetto delle schede di autovalutazione solo quelli ritenuti più rilevanti in una determinata fase attuativa, in modo da poter approfondire maggiormente l'analisi e restituire esiti sostenuti da opportune evidenze, dedicando il tempo necessario alla raccolta dei dati e, ove opportuno, al coinvolgimento del territorio. Immaginando di selezionare solo un paio di schede, il Valutatore indipendente ritiene che i GAL potrebbero riuscire a fornire delle risposte più esaustive e a seguire in maniera più rigorosa la struttura metodologica che contraddistingue la valutazione.

Per quanto riguarda il secondo tema scelto per la redazione della RAV il valutatore nel 2022 ha avviato l'attività di supporto ai GAL e ai soggetti promotori dei PIL sulla valutazione dei Progetti Integrati Locali (PIL) strumento innovativo, utilizzato per la pianificazione locale degli investimenti, avviato sperimentalmente da Regione Marche nell'ambito della programmazione LEADER del PSR 2014-2020, che si basa sulla cooperazione tra pubblico e privato e nasce con l'obiettivo di valorizzare il capitale territoriale presente nelle aree rurali marchigiane attraverso un approccio fortemente partecipativo agevolato da un "facilitatore dello sviluppo locale". Nell'ambito della RAV 2022 ha effettuato una prima analisi dello strumento PIL e del suo stato di attuazione (31 PIL selezionati dai 6 GAL marchigiani per oltre 22 milioni di euro impegnati, principali interventi attivati ecc) e ha avviato un confronto diretto con i GAL e con alcuni soggetti promotori dei PIL sulle attività di monitoraggio e valutazione da questi condotte. In conclusione dagli incontri realizzati si evince che i GAL sono costantemente aggiornati di tutte le attività afferenti al PIL e delle eventuali problematiche da affrontare, grazie alla prossimità con i territori interessati, alle occasionali partecipazioni alle riunioni delle cabine di regia e soprattutto a un'agevole collaborazione con i facilitatori che sembra abbiano guadagnato una posizione di rilievo all'interno della progettazione locale. Queste figure sono anche responsabili delle attività di Monitoraggio e Valutazione che il PIL deve effettuare e sebbene non tutti abbiano provveduto ad una regolare e strutturata compilazione dei report semestrali, il loro continuo contatto con i beneficiari li rende testimoni più che privilegiati dell'andamento dei PIL.

Una più dettagliata informativa relativa al risultato della valutazione è presente nel capitolo 2 paragrafo 2.e) e 2.g) della RAA.

Rapporto tematico sull'analisi della spesa

Il Rapporto ha riguardato l'analisi dell'avanzamento della spesa e ricostruzione del dato storico relativo alle tempistiche di pagamento per alcune delle Misure del PSR Marche 2014- 2022 per valutare l'implementazione e la performance dell'attuale programma, l'analisi dei tempi amministrativi necessari per il pagamento e la verifica dell'efficienza delle proroghe concesse rispetto al numero dei beneficiari e alle risorse oggetto di proroga. L'analisi dei dati storici ha messo in evidenza tempi lunghi nell'erogazione dei fondi comunitari, in particolar modo per quelli collegati alle misure strutturali. La tempistica fatta registrare negli ultimi anni è in buona parte collegata a fattori esogeni non ripetibili (emergenze terremoto e COVID), che non dovrebbero

quindi incidere in futuro. Considerato il contesto del programma 2014-2022, le proroghe hanno rappresentato uno strumento molto utile sia per i beneficiari che per la Regione. Come emerso dall'analisi, nella maggior parte dei casi molti beneficiari non sono stati in grado di rispettare la scadenza fissata da bando ed hanno richiesto delle proroghe. Questo strumento però ha avuto un costo sull'iter amministrativo delle pratiche a cui si è aggiunto un processo in più. Nonostante l'esito positivo dell'utilizzo di questo strumento non è raccomandabile estenderlo a bandi in cui non ce ne sia stringente bisogno.

Al netto di tali elementi, comunque, occorre mettere in atto procedure di pagamento più efficienti, in grado di chiudere il ciclo dei pagamenti previsti in tempi più ristretti.

Per quanto riguarda le misure a superficie l'analisi dei dati storici consente di definire quali sono le risorse finanziarie necessarie per mantenere i livelli di impegno dell'attuale programmazione, soprattutto in considerazione dell'ambizione rispetto agli obiettivi del Green Deal. Si rileva che per alcune misure, come quelle dedicate al mantenimento dell'agricoltura biologica, è auspicabile che la dotazione finanziaria consenta, alle aziende che attualmente utilizzano tali tecniche, di non uscire dal sistema di produzione biologico.

3. ASPETTI CHE INCIDONO SUI RISULTATI DEL PROGRAMMA E MISURE ADOTTATE

L'attivazione di interventi di coordinamento organizzativo, di semplificazione amministrativa al fine di ridurre gli oneri amministrativi a carico dei beneficiari del PSR (in particolare delle imprese agricole e forestali) e di aumento della capacità di governance è costantemente presente nell'attuazione del PSR Marche 2014-2022.

Le attività intraprese dall'Autorità di Gestione (AdG) in tal senso nel corso del 2022 sono riportate di seguito.

A seguito dell'apertura dei vari bandi di finanziamento al fine di migliorare le condizioni di adesione agli stessi, i membri del **Comitato di Sorveglianza (CdS)** sono stati chiamati ad esprimere loro osservazioni, tramite riunioni, procedure scritte e procedure scritte accelerate, in merito a:

- ❖ **Relazione annuale di attuazione 2021:** con procedura scritta del 13/06/2022 è stata sottoposta ad esame ed approvata la Relazione Annuale di Attuazione (RAA) 2021 del PSR Marche 2014-2022; tale procedura si è conclusa con nota prot.n.0833013 del 28/06/2022.
- ❖ **Modifiche al PSR Marche 2014-2022:** nel 2022 sono intercorse 2 procedure scritte accelerate;
 - la prima del 21/02/2022 inerente solo modifiche di carattere tecnico riguardanti le sottomisure 5.1 operazione B, 11.1, 11.2 4.2 operazione A e, 4.1 operazione A e 4.3 operazione C. L'AdG del PSR Marche 2014-2022 ha provveduto ad esaminare le osservazioni pervenute e la procedura scritta è stata chiusa con nota ID. n. 25534420 del 02/03/2022.
 - la seconda del 18/07/2022 che ha riguardato sia modifiche tecniche che modifiche del piano finanziario relativamente alla riallocazione delle risorse; in questo caso l'AdG del PSR Marche 2014-2022 ha provveduto ad esaminare le osservazioni pervenute e tale procedura scritta è stata chiusa con nota prot. n. 0959952 del 26/07/2022.
- ❖ **Modifiche ed integrazioni ai criteri di selezione di alcune misure,** sono state attivate procedure scritte accelerate/ordinarie nelle seguenti date: 25/01/2022, 21/02/2022, 13/06/2022, 18/07/2022 e 12/09/2022.
- ❖ **Riunione del comitato di Sorveglianza 01/12/2022** svoltasi in presenza con la possibilità di partecipare anche in modalità videoconferenza) in occasione della quale sono stati affrontati i seguenti temi all'ordine del giorno:
 1. stato di attuazione del PSR 2014-2022 e disimpegno automatico (n+3), aggiornamento sull'avanzamento fisico, procedurale e finanziario (informativa);
 2. attività di valutazione (informativa);

3. piano d'azione per la riduzione del tasso d'errore (informativa);
4. piano di comunicazione (informativa);
5. stato dell'arte della programmazione 2023-2027 (informativa);
6. varie ed eventuali.

❖ **Incontro bilaterale annuale 2022 con Commissione EU , l'incontro annuale relativo all'anno 2022** tra i rappresentanti dell'AdG del PSR Marche 2014-2022 ed i rappresentanti della Commissione Europea per analizzare:

1. Risultati dell'attuazione del PSR 2014-2020, alla luce della RAA 2021 e dei dati più recenti disponibili, in particolare: livello delle risorse finanziarie messe a bando, degli impegni giuridicamente vincolanti e dei pagamenti, per tipo di operazione, *focus area* e globalmente per il PSR; avanzamento e prospettive (impegni e pagamenti) in merito agli importi della transizione e dei fondi EURI in particolare; previsioni rispetto al rischio di disimpegno automatico ("N+3") a fine 2022 e negli anni successivi; livello di raggiungimento degli obiettivi quantificati degli indicatori di monitoraggio (di *performance*, di *output* e di *target*); stato di attuazione dell'approccio LEADER; stato di attuazione della sottomisura 7.3 (banda larga).
2. Attività di valutazione del PSR nonché approfondimento sul seguito dato alle raccomandazioni formulate dal valutatore.
3. Attività di comunicazione e informazione sui risultati e il valore aggiunto del sostegno del PSR (risultati ed efficacia di tali attività) – Articolo 51(1) Regolamento (EU) n.1303/201
4. Tasso di errore (inclusi gli audit comunitari e i controlli regionali) e azioni correttive e preventive.
5. Varie ed eventuali.

❖ **Modello organizzativo, semplificazione e governance:** Per quanto riguarda il *modello organizzativo* vale quanto riferito nella precedente RAA; con DDD n. 351 del 05/05/2022, sono state comunque adottate nuove misure organizzative al fine dell'ottimizzazione del lavoro con riferimento ai soggetti che svolgono l'attività di coordinamento delle istruttorie a livello territoriale. Si è inoltre proceduto nell'applicazione delle disposizioni del Manuale delle procedure dell'Autorità di Gestione del PSR Marche 2014/2022 per le domande di sostegno contenute nel DDS n. 245 del 13/06/2019, aggiornato nel 2021. Il manuale costituisce infatti uno strumento metodologico operativo di riferimento per lo svolgimento delle verifiche, per cui le disposizioni in esso contenute tengono conto:

- del processo di dematerializzazione degli scambi documentali e informativi tra la PA e il sistema produttivo attraverso il sistema informativo SIAR, in ottemperanza a quanto previsto dal PSR;
- dell'esigenza di garantire l'uniformità nell'effettuazione delle verifiche.

In tema di *semplificazione* si ribadisce che anche per l'anno 2022 gli strumenti di supporto alle attività di gestione e controllo del FEASR sono il sistema SIAR per quanto riguarda le misure ad investimento del PSR e i controlli incrociati con i procedimenti a vario titolo connessi con lo Sviluppo Rurale ed il sistema SIAN per tutte le misure a superficie.

❖ Nel corso del 2022 sono proseguiti gli **adeguamenti delle sezioni del SIAR** destinate ad alcune procedure di base che assicurano controlli preliminari a quelli richiesti dallo Sviluppo Rurale.

Come azioni specifiche di potenziamento del sistema, nell'anno 2022 sono stati introdotti i seguenti strumenti di gestione:

DOMANDA DI SOSTEGNO

- Richiesta di **Variante** e relativa istruttoria per Piani di Investimento con Costo Semplificato;
- Adeguamenti alle funzioni di istruttoria relativa alle richieste di proroga per la **Fine Lavori**;
- Introduzione della Scheda SIAR di Costo semplificato per **interventi immateriali** nelle Sottomisure 1.2, 2.1, 3.2, 16.1;
- Apertura del **registro degli impegni**, per l'impiego all'interno dell'apposita sezione dichiarativa in Domanda di Sostegno;
- Attivazione **notifica** Telegram a seguito di comunicazione PEC prevista da bando.

SEZIONE IMPRESA

- Adeguamenti alle funzioni di registrazione in SIAR dei **giustificativi di spesa** (inclusa fattura elettronica);
- Introduzione del sistema di verifica dell'identificativo personale Telegram (chat ID);
- Introduzione del sistema di convalida della casella e-mail dichiarata dal richiedente.

COOPERAZIONE APPLICATIVA CON L'OP

- Prima versione del tracciato di interscambio con il sistema SIAN per la lettura dei dati relativi alle Misure a Superficie (Sostegno/Pagamento/Istruttoria).

DATAWAREHOUSE

- Analisi e sviluppo del sistema "AGRI BI" (Datawarehouse dedicato allo Sviluppo Rurale);
- Profilazione della specifica **Dashboard** di AGRI BI denominata "Avanzamento PSR".

RISORSA SUOLO

- Attivazione della localizzazione **grafica** dello **spandimento** reflui associata al Piano Colturale dell'azienda;
- Definizione degli adempimenti per la registrazione in SIAR Persona Fisica degli addetti alla distribuzione di **fitofarmaci**.

RISORSA FORESTE

- Abilitazione in SIAR della **cartografia** regionale di base necessaria per il controllo dei vincoli alle attività di **selvicoltura** (aree PAI/ZVN/Natura 2000/Protette/Bosco/...).

RISORSA ACQUA

- Attivazione del servizio di Open Field API per la **cooperazione** di SIAR DAP con le PA competenti in materia di **acque** (MIPAAF/CREA, Distretto Appennino Centrale);
- Definizione degli adempimenti per la gestione in SIAR del cambio di **titolarità** della concessione d'acqua;
- Registrazione in SIAR dei **parametri** che caratterizzano lo stato del **corpo idrico**, incluse le funzioni per la gestione delle ordinanze correlate.

CONSISTENZA AZIENDALE

- Attivazione della comunicazione di esito a seguito del controllo della consistenza aziendale **Macchine** e gestione della relativa richiesta di riesame;
- Registrazione degli stabilimenti produttivi della categoria "**Cantina**" censiti da ICQRF;

- Visualizzazione tramite codice **QR** (a risposta rapida) dell'iscrizione all'**EROA** (Elenco Regionale Operatori Agrituristici).

Con riferimento alle Misure a Superficie e in particolare agli importi ammissibili al pagamento definiti tramite SIGC su SIAN, anche nel 2022_è stato effettuato tramite sistema regionale l'invio di PEC ai beneficiari per comunicare gli esiti istruttori della domanda di pagamento. Per tale tipologia di misure sono stati completati gli strumenti SIAN di pubblicazione bando e di istruttoria (a meno di casistiche puntuali che necessitano di apposito intervento di back-office).

In termini di **governance** sia prima della pubblicazione degli schemi di bando che durante la fase di negoziazione per l'approvazione delle modifiche del PSR sono continuati nel 2022 gli incontri con **i tavoli di concertazione del settore agricolo regionale** istituiti con appositi atti. Particolare attenzione è stata posta all'**informazione delle nuove possibilità offerte dal Programma di Sviluppo Rurale**, così come riportato al paragrafo 4 b).

Nel corso del 2022, al fine di migliorare la qualità e l'efficacia dell'attuazione delle misure del programma implementate attraverso l'**approccio LEADER**, oltre all'attività ordinaria di valutazione e approvazione delle modifiche dei PSL e di verifica dei bandi, l'AdG ha assicurato un costante supporto ai GAL selezionati nelle Marche. In particolare si è provveduto:

- a fornire aggiornamenti sulle indicazioni operative provenienti dall'Organismo Pagatore inerenti ad esempio le modalità di verifica della regolarità degli appalti pubblici;
- a supportare la registrazione dei bandi dei GAL sul sistema VCM (verificabilità e controllabilità delle misure) dell'OP Agea;
- a curare la procedura di notifica degli aiuti di stato delle misure di competenza dei GAL;
- a fornire chiarimenti e indicazioni con riferimento a diverse problematiche di tipo operativo;
- a fornire indicazioni sulla corretta applicazione delle procedure di istruttoria delle domande di sostegno e di pagamento.

Una più dettagliata informativa relativa alla descrizione delle misure adottate per assicurare la qualità e l'efficacia dell'attuazione del programma è presente nel capitolo 3 paragrafo 3.a) della RAA.

Particolare attenzione è stata posta all'**informazione** delle nuove possibilità offerte dal Programma di Sviluppo Rurale, così come meglio esposto al paragrafo 4 b) della RAA.